

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO

“T.E.C.O. Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione”

Finanziato dal PR Umbria FSE+ 2021-2027

Priorità	4 – Occupazione giovanile
Obiettivo specifico	a) - ESO 4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.
Risorse	€ 4.000.000,00 con riserva di € 1.250.000 a favore di tirocini destinati ai residenti nelle Aree Interne.
Azione	Tirocini extracurricolari di inserimento/reinserimento lavorativo dei giovani
Beneficiari	Soggetti promotori, come individuati dalle Linee guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento adottate con DGR n. 202/2019. ARPAL Umbria.
Destinatari	Giovani inoccupati/disoccupati con età ricompresa tra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti, residenti o domiciliati nella Regione Umbria, iscritti ai Centri per l'Impiego della Regione Umbria ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e s.m.i., con Patto di Servizio Personalizzato stipulato da non oltre 12 mesi.

INDICE

ARTICOLO 1 - FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO.....	1
ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA.....	1
ARTICOLO 3 - DESTINATARI.....	3
ARTICOLO 4 - CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO FINANZIABILE	4
ARTICOLO 5 - SOGGETTI OSPITANTI	5
ARTICOLO 6 - SOGGETTI PROMOTORI	8
ARTICOLO 7 - RUOLO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO	10
ARTICOLO 8 - DIRITTI E OBBLIGHI DEL TIROCINANTE	11
ARTICOLO 9 - COSTI AMMISSIBILI.....	11
ARTICOLO 10 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO	13
ARTICOLO 11 - ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'	16
ARTICOLO 12 - AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E TERMINE DEL PROCEDIMENTO	16
ARTICOLO 13 - AVVIO E CONCLUSIONE DEI TIROCINI.....	17
ARTICOLO 14 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	17
ARTICOLO 15 - DISPOSIZIONI GENERALI	18
ARTICOLO 16 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	18
ARTICOLO 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	19
ARTICOLO 18 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO - DIRITTO DI ACCESSO	19
ARTICOLO 19 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO	20
ARTICOLO 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	20
ARTICOLO 21 - RIFERIMENTI NORMATIVI	20
ARTICOLO 22 - DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'AVVISO.....	27

ARTICOLO 1 - FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso, nel quadro delle politiche attive regionali volte a rafforzare l'occupabilità e favorire l'accesso al mercato del lavoro, intende promuovere esperienze formative in contesti lavorativi finalizzate a potenziare le competenze tecnico-professionali e trasversali, a ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro e a facilitare un primo contatto con la realtà produttiva del territorio.

Oggetto del presente Avviso è pertanto il finanziamento di **Tirocini Extra Curricolari attivati e realizzati presso imprese umbre ospitanti** e destinati a **giovani disoccupati/inoccupati con età ricompresa tra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti**, attuati nel rispetto della Delibera di Giunta Regionale n. 202 del 25.02.2019 "*Linee guida in materia di tirocini extracurricolari*" e delle disposizioni del presente Avviso.

Al termine del percorso di tirocinio, nel rispetto delle condizioni previste da specifico dispositivo attuativo di prossima emanazione, l'impresa ospitante potrà richiedere un incentivo all'assunzione del tirocinante ospitato quale strumento volto a favorire la trasformazione dell'esperienza formativa in concreta opportunità di inserimento lavorativo.

L'intervento è coerente con gli indirizzi strategici del PR Umbria FSE+ 2021-2027, in particolare con la Priorità 4 - Occupazione Giovanile, Obiettivo Specifico a) e, in conformità con il Reg. UE 2021/1060 e Reg. 2021/1057 FSE+, promuove e rispetta i seguenti principi orizzontali:

- i principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e gli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- i principi di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere;
- l'accessibilità per le persone con disabilità;
- lo sviluppo sostenibile e tutela ambientale.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Per l'attuazione del presente Avviso è prevista una dotazione finanziaria complessiva di **€ 4.000.000,00** a valere sul PR Umbria FSE+ 2021-2027, Priorità 4 - Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico a) ESO 4.1 a copertura delle indennità di partecipazione al tirocinio per il destinatario, dei costi per l'attivazione, la promozione e il tutoraggio a favore del Soggetto promotore e della remunerazione del Soggetto pagatore delle indennità di tirocinio individuato da ARPAL Umbria, così come dettagliati all'articolo 9 dell'Avviso.

È prevista una **riserva di € 250.000,00** a favore di ciascuna delle **cinque Aree Interne** dell'Umbria individuate dalla D.G.R. n. 422/2022, di seguito indicate, per tirocini destinati ai residenti in tali territori, **per un ammontare complessivo pari a**

€ 1.250.000,00:

1. **Area Sud Ovest Orvietano:** Orvieto (capofila), Allerona, Alviano, Attigliano, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Parrano, Penna in Teverina, Porano, San Venanzo.
2. **Area Nord Est Umbria:** Gubbio (capofila), Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Montone, Nocera Umbra, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Valfabbrica.
3. **Area Valnerina:** Norcia (capofila), Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera.
4. **Unione dei Comuni del Trasimeno:** Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara, Tuoro sul Trasimeno.
5. **Media Valle del Tevere:** Todi (capofila), Collazzone, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, Avigliano Umbro, Acquasparta, Montecastrilli, San Gemini.

La restante dotazione finanziaria non ricompresa nella quota riservata alle Aree Interne è così suddivisa:

- **€ 2.675.000,00** destinati al finanziamento di tirocini in favore di giovani non residenti in Aree Interne o di tirocini di giovani residenti in Aree Interne che hanno esaurito gli stanziamenti di cui sopra;
- **€ 75.000,00** destinati alla remunerazione del Soggetto pagatore secondo le modalità previste all'articolo 9 (par. 9.3) del presente Avviso.

ARPAL Umbria si riserva la facoltà di integrare la dotazione finanziaria complessiva con ulteriori risorse comunitarie, nazionali o regionali nella propria disponibilità.

Entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (di seguito BURU), qualora non sia intervenuta la chiusura dell'Avviso per esaurimento delle risorse stanziare, ARPAL Umbria a seguito del monitoraggio dell'andamento delle domande pervenute si riserva la facoltà di disporre con apposito provvedimento la redistribuzione delle risorse oggetto di riserva tra le 5 aree interne.

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi è quella approvata con D.D. n. 6829 del 23.06.2023 e s.m.i. "Linee guida per l'attuazione delle operazioni approvate – PR Umbria FSE+ 2021 – 2027" e del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) vers. 2 di ARPAL Umbria, adottato con DCS n. 2135 del 17/11/2025, oltre a quanto indicato nel presente Avviso e nelle *Linee Guida di gestione e rendicontazione – Avviso T.E.C.O.* che saranno adottate con specifico provvedimento di ARPAL Umbria.

ARTICOLO 3 - DESTINATARI

Sono destinatari del presente Avviso i giovani che posseggono congiuntamente i seguenti requisiti:

- a. età ricompresa tra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti;
- b. residenza o domicilio nella Regione Umbria;
- c. stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e s.m.i. con iscrizione ai Centri per l'Impiego (CPI) della regione Umbria e Patto di Servizio Personalizzato (PSP) stipulato da non oltre 12 mesi, in cui è indicato, in esito all'*assessment* effettuato dal CPI al momento della presa in carico il percorso di appartenenza che misura il profilo di occupabilità della persona tra i seguenti:
 - *Percorso 1* - per i soggetti più prossimi al mercato del lavoro, ad alta occupabilità, già in possesso delle competenze richieste (work ready);
 - *Percorso 2* - per i soggetti più lontani dal mercato ma in possesso di competenze spendibili, che necessitano di un aggiornamento delle competenze;
 - *Percorso 3* - per i soggetti lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, che necessitano di nuovi percorsi formativi;
 - *Percorso 4* - per i soggetti con bisogni complessi, in presenza di ostacoli che vanno oltre la dimensione lavorativa, con attivazione della rete dei servizi territoriali.

Il percorso di appartenenza determina la durata del tirocinio ai sensi del successivo articolo 4.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di attivazione del tirocinio, così come disciplinata al successivo articolo 10; il requisito della disoccupazione deve essere mantenuto per tutta la durata del tirocinio.

Per i patti di servizio già stipulati, la validità e il percorso di appartenenza possono essere verificati dal destinatario sulla copia del patto rilasciata al momento della sottoscrizione presso il Centro per l'Impiego, ovvero accedendo alla piattaforma Sistema Informativo Lavoro (SIL) mediante SPID/CIE¹.

¹ Il destinatario può verificare i dati relativi al Patto di Servizio (durata e percorso di profilazione) accedendo con le proprie credenziali SPID/CIE al portale SIL ARPAL Umbria (<https://sil.arpalumbria.it/login>) e seguendo questa procedura:

1. Cliccare sul riquadro "*Cittadine e Cittadini*";
2. dal menù di navigazione in alto, selezionare la voce Patti → Ricerca patti;
3. nella pagina Gestione patti cittadino, cliccare dal menù laterale di sinistra sulla voce "*Stato attività*";
4. in corrispondenza della sezione Patti di Servizio dlgs 150/2015, cliccare sul pulsante blu "*Visualizza*";
5. in presenza di più patti, prendere come riferimento quello con la "*Data inizio*" (data effettiva di stipula) più recente e verificare che il campo "*Evento*" risulti valorizzato come "*Sottoscritto*" affinché il Patto sia considerato in corso di validità;
6. in corrispondenza del Patto valido, cliccare sulla voce "*Azioni*" e selezionare "*Visualizza pdf*" per scaricare il documento integrale.

I destinatari privi di un patto di servizio in corso di validità, ovvero titolari di un patto stipulato da oltre 12 mesi, ai fini dell'accesso al presente Avviso devono rivolgersi ai Centri per l'Impiego della regione Umbria per la sottoscrizione o l'aggiornamento del patto di servizio e il relativo *assessment*, chiedendo l'appuntamento alla mail:

destinatariiteco@arpalumbria.it

indicando nella stessa i dati completi (nome, cognome, CF, numero di telefono, indirizzo mail, indirizzo di residenza e domicilio).

Gli appuntamenti seguiranno le disponibilità delle agende dei Centri per l'Impiego nello svolgimento delle proprie ordinarie attività.

ARTICOLO 4 – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO FINANZIABILE

Il tirocinio extracurricolare è una misura formativa di politica attiva che facilita l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, finalizzata ad accrescere le specifiche conoscenze tecniche e le qualificate abilità professionali del tirocinante, utili a promuoverne l'inserimento o il reinserimento occupazionale.

Le **parti interessate** nell'attivazione e realizzazione del tirocinio extracurricolare sono:

- 1) **Soggetto ospitante**, così come definito all'articolo 5;
- 2) **Soggetto promotore**, così come definito all'articolo 6;
- 3) **Tirocinante**, con i diritti e obblighi di cui all'articolo 8.

Il tirocinio extracurricolare si realizza:

- nel quadro di una **Convenzione** stipulata tra Soggetto ospitante e Soggetto promotore e sottoscritta per presa visione dal destinatario, che indica obblighi delle parti, modalità di attivazione, valutazione e attestazione degli apprendimenti, monitoraggio, decorrenza e durata; la data di stipula della Convenzione deve essere successiva alla data di pubblicazione nel BURU dell'Avviso;
- sulla base di un **Progetto Formativo Individuale (di seguito PFI)** concordato tra le parti e tra le stesse sottoscritto, che definisce gli obiettivi formativi e le modalità di attuazione con riferimento a: durata, indicazione delle ore giornaliere e settimanali, indennità, garanzie assicurative e attività previste. Gli **obiettivi formativi** devono essere espressi in *Unità di competenza* di cui al Repertorio regionale degli standard professionali dell'Umbria ad esso associabili, sulla base della rispondenza alle attività previste dal PFI. In difetto, l'obiettivo va espresso in termini di competenze, descritte nei loro elementi essenziali di risultato atteso, conoscenze ed abilità, con riferimento alle aree di attività contenute nell'ambito della classificazione dei Settori Economico Professionali, di cui al decreto interministeriale del 30 giugno 2015, con indicazione del Repertorio regionale di riferimento.

Le Convenzioni e i PFI dei tirocini extracurricolari finanziabili nel presente Avviso devono essere predisposti in conformità con i modelli in Allegato 2 e 3 al presente Avviso e costituiscono parte integrante della documentazione da trasmettere in fase di

presentazione della domanda di attivazione del tirocinio extracurricolare ai fini del finanziamento nel presente Avviso, secondo quanto indicato al successivo articolo 10.

La **durata** dei tirocini è determinata in funzione del percorso di appartenenza del destinatario così come indicato nel Patto di servizio sottoscritto con il Centro per l'Impiego regionale:

- 4 mesi per i giovani disoccupati profilati nei percorsi 1, 2 e 3;
- 6 mesi per i giovani disoccupati profilati nel percorso 4.

L'impegno settimanale del tirocinante deve essere ricompreso tra un minimo di 30 e un massimo di 36 ore, e non deve comunque essere superiore all'orario previsto dal contratto collettivo nazionale applicabile al Soggetto ospitante; l'impegno giornaliero non deve essere superiore alle 8 ore.

Il tirocinio può essere prorogato secondo le previsioni della DGR n. 202/2019, con risorse a carico del Soggetto ospitante; la richiesta di proroga deve essere adeguatamente motivata dal Soggetto ospitante e, laddove necessario, contenere una integrazione dei contenuti del PFI, secondo procedure disciplinate nelle *Linee guida gestionali e di rendicontazione- Avviso TECO* adottate con specifico provvedimento di ARPAL Umbria.

Il tirocinio extracurricolare non si configura come rapporto di lavoro e non prevede una retribuzione. Nell'ambito del presente Avviso è finanziata **un'indennità di partecipazione mensile** di € 600,00 lorda corrisposta al tirocinante secondo le condizioni e le modalità di cui all'articolo 9 del presente Avviso.

Il tirocinante non può in alcun caso sostituire lavoratori del Soggetto ospitante, in particolare personale con contratto a termine, lavoratori subordinati nei periodi di picco delle attività o personale assente per malattia, maternità o ferie, né ricoprire ruoli o posizioni proprie dell'organizzazione del Soggetto ospitante.

Al termine del tirocinio, a fronte della partecipazione del tirocinante ad almeno il 70% del monte ore previsto dal PFI, è rilasciata dal Soggetto promotore congiuntamente al Soggetto ospitante **l'Attestazione finale** dell'attività svolta, accompagnata dal **Dossier Individuale** in cui sono tracciate le attività svolte e strutturata con riferimento alle Unità di Competenza o alle aree di attività indicate dal PFI, da compilare secondo i modelli predisposti da ARPAL Umbria e le disposizioni delle *Linee Guida di gestione e rendicontazione - Avviso T.E.C.O.* che saranno adottate con specifico provvedimento di ARPAL Umbria.

ARTICOLO 5 - SOGGETTI OSPITANTI

Nell'ambito del presente Avviso è **Soggetto ospitante l'impresa** come definita dall'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014, modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017², con unità operativa localizzata in Umbria, responsabile della presentazione

²Ai sensi del Regolamento UE 651/2014 Allegato I Articolo 1 "Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività

della domanda di attivazione del tirocinio extracurricolare, secondo le modalità indicate al successivo articolo 10.

La presentazione della domanda da parte del Soggetto ospitante è finalizzata a:

- **richiedere l'attivazione del tirocinio extracurricolare** da svolgersi in convenzione con il Soggetto promotore individuato e secondo il progetto formativo individualizzato a favore del tirocinante selezionato (autonomamente o con il supporto del Promotore stesso);
- **l'assegnazione al tirocinante dell'indennità di partecipazione spettante**, come dettagliata nel successivo articolo 9, par.9.1 che si configura come aiuto individuale alla persona;
- **il riconoscimento delle remunerazioni a favore del Soggetto promotore diverso dai Centri per l'Impiego**, come dettagliate nel successivo articolo 9, par 9.2.

La presentazione della domanda non comporta l'assegnazione o l'erogazione di alcun finanziamento a favore del Soggetto ospitante.

Il Soggetto ospitante nella domanda deve dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 il possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, con quella in materia di diritto al lavoro delle persone con disabilità ai sensi della legge n. 68/1999 e con l'applicazione dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro;
- non avere in corso, nella medesima unità operativa, procedure di CIGS di cui al D.Lgs. n. 148/2015 che riguardino lavoratori che svolgano attività equivalenti a quelle previste dal PFI, salvo accordi con le organizzazioni sindacali che ne prevedano la possibilità;
- non avere effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti, su attività equivalenti a quelle previste nel PFI, licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, licenziamenti collettivi, per superamento del periodo di comporto, per mancato superamento del periodo di prova, per fine appalto, ovvero risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro al termine del periodo formativo, fatti salvi i licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali;
- non essere interessato da procedure concorsuali in corso o in condizione di cessazione dell'attività, salvo accordi con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative che ne prevedano la possibilità;
- non ricoprire, per il medesimo tirocinio, anche il ruolo di Soggetto promotore;

economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

- non attivare il tirocinio in favore di professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regolamentate per attività tipiche ovvero riservate alla professione;
- non realizzare più di un tirocinio extracurricolare con il medesimo Tirocinante, fatta salva l'eventuale proroga non finanziata;
- non avere in essere, con il Tirocinante, nei 24 mesi precedenti l'attivazione, rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e/o autonomo, ivi compresi i contratti di somministrazione e di apprendistato, sia proseguiti dopo il periodo formativo sia non conclusi;
- rispettare i limiti numerici di contingentamento dei tirocini attivabili nella stessa unità operativa per la quale richiede l'attivazione del tirocinio di cui all'articolo 6 della DGR n. 202/2019, commisurati al numero dei dipendenti (un tirocinante fino a cinque dipendenti; due da sei a venti; entro il 10% oltre venti), fatte salve le deroghe e le esclusioni ivi previste, tra cui quelle a favore dei soggetti disabili e svantaggiati di cui all'articolo 6, comma 9, della medesima DGR;
- non avere con il tirocinante vincoli di parentela o affinità entro il primo grado, nonché di coniugio ai sensi degli artt. 74 – 78 del c.c.

Le dichiarazioni sono sottoposte a controllo a campione da parte di ARPAL Umbria ai sensi dell'articolo 71 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, oltre che in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.

Il Soggetto ospitante, così come anche stabilito dalla DGR 202/2019, ha i seguenti **compiti ed obblighi**:

- stipulare la convenzione con il Soggetto promotore e collaborare con lo stesso alla definizione del PFI;
- pagare l'imposta di bollo del valore di 16,00 € ai sensi DPR 642/1972 e smi a cui è soggetta la Convenzione;
- effettuare la Comunicazione Obbligatoria di avvio del tirocinio entro il giorno antecedente l'inizio dell'attività, trasmettendone copia al Soggetto promotore;
- assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal PFI;
- nominare, tra il personale interno dipendente regolarmente contrattualizzato, il **tutor aziendale** in possesso di esperienza qualificata e documentata non inferiore a due anni nel settore di attività previste dal PFI, che svolgerà i compiti di affiancamento costante del tirocinante durante il periodo di tirocinio; ciascun tutor aziendale può accompagnare contemporaneamente fino ad un massimo di tre tirocinanti e, in caso di sua assenza prolungata, il Soggetto ospitante individua un sostituto dotato di requisiti analoghi, dandone comunicazione al tirocinante e al Soggetto promotore;
- mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, gli equipaggiamenti e ogni altro strumento necessario allo svolgimento, in condizioni di sicurezza, delle attività assegnate previste dal PFI;
- garantire, prima dell'inizio dell'attività di tirocinio e con oneri interamente a proprio

carico, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 e, se prevista, la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'articolo 41 del medesimo decreto, con il formale rilascio di specifica attestazione;

- collaborare attivamente alla stesura del Dossier individuale del tirocinante, nonché dell'Attestazione finale;
- effettuare e trasmettere al Soggetto promotore le eventuali richieste di proroga, di interruzione e di infortuni;
- informare tempestivamente il tirocinante e il promotore circa l'eventuale ed occasionale necessità di variazioni dell'orario previsto nel PFI, nelle modalità previste dalla convenzione;
- sostenere le spese per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali presso l'INAIL nonché per l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e quanto altro previsto dalla vigente normativa;
- trasmettere mensilmente copia del registro presenze del tirocinante al Soggetto promotore, ai fini del riconoscimento dell'indennità di partecipazione.

ARTICOLO 6 - SOGGETTI PROMOTORI

Nell'ambito del presente Avviso **il Soggetto promotore** che presidia la qualità dell'esperienza dei tirocini extracurricolari è il soggetto pubblico o privato individuato, a pena di esclusione, tra quelli elencati all'articolo 3 comma 1 della DGR n. 202/2019:

- a) Centri per l'impiego, le agenzie e altre strutture regionali competenti;
- b) Enti locali, singoli o associati;
- c) Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro;
- d) Camere di commercio;
- e) Istituti di istruzione universitaria e i loro consorzi, statali e non statali, abilitati al rilascio di titoli accademici e le Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM), pubbliche o riconosciute dal MIUR;
- f) Istituzioni scolastiche, statali e non statali, che rilascino titoli di studio con valore legale;
- g) Soggetti accreditati alla formazione professionale;
- h) Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS);
- i) Centri pubblici o a partecipazione pubblica di formazione professionale e/o orientamento, nonché centri operanti in regime di convenzione con la regione, ovvero accreditati;
- j) Istituzioni formative private non aventi scopo di lucro appositamente autorizzate;
- k) Comunità terapeutiche, gli enti ausiliari e le cooperative sociali iscritte negli albi regionali;
- l) Aziende Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere e i soggetti in convenzione con le suddette strutture che predispongono, nell'ambito del piano sociale regionale, percorsi individuali terapeutici, riabilitativi e di inserimento sociale;

- m) Soggetti autorizzati all'attività di intermediazione iscritti all'Albo nazionale delle agenzie per il lavoro ai sensi dell'articolo 4, comma 1, e dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i., gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 150/2015 e s.m.i..

Il Soggetto promotore ai fini del presente Avviso supporta il Soggetto ospitante nell'individuazione del tirocinante, e in fase di attuazione del tirocinio, così come anche stabilito dalla DGR 202/2019, ha i seguenti **compiti e obblighi**:

- favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio, supportando il Soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio e nella gestione delle procedure amministrative;
- fornire un'informativa preventiva, chiara e trasparente circa la disciplina applicabile al tirocinio, a cui il Soggetto ospitante dovrà attenersi;
- provvedere alla predisposizione del PFI, alla stesura del Dossier individuale del tirocinante, nonché al rilascio dell'Attestazione finale degli apprendimenti acquisiti secondo il format approvato da ARPAL Umbria;
- promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di presidio e monitoraggio, segnalando al Soggetto ospitante e al tirocinante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi del PFI, nonché ai competenti servizi ispettivi i casi in cui il tirocinante sia adibito ad attività non previste dal PFI o riconducibili a un rapporto di lavoro;
- trasmettere ad ARPAL Umbria, tramite il caricamento nella piattaforma Coe.SI 2127, il registro delle presenze attestante l'attività formativa svolta, ai fini del riconoscimento e della liquidazione dell'indennità;
- procedere al caricamento nella piattaforma regionale Coe.SI 2127 della documentazione di avvio, gestione e rendicontazione prevista nelle *Linee guida gestionali e di rendicontazione – Avviso TECO* che saranno adottate da parte di ARPAL Umbria;
- conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita al tirocinio per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento del RdA/O.I. (articolo 82 Reg. 2021/1060) e renderli disponibili per eventuali controlli e verifiche da parte dell'Amministrazione;
- non percepire, a copertura delle spese rendicontate nel presente Avviso, altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni comunque denominate, da organismi pubblici e/o privati (divieto di doppio finanziamento).

Il Soggetto promotore, inoltre, individua all'interno della propria struttura organizzativa un **tutor didattico-organizzativo** regolarmente contrattualizzato dotato di adeguata qualificazione e con almeno tre anni di esperienza documentata. Ciascun tutor può accompagnare contemporaneamente fino ad un massimo di quaranta tirocinanti ospitati in imprese operanti nell'ambito del territorio regionale. Il tutor didattico-organizzativo del Soggetto promotore svolge i seguenti **compiti e obblighi**:

- elaborare il PFI in collaborazione con il Soggetto ospitante e il tirocinante;

- coordinare l'organizzazione e programma del percorso di tirocinio;
- monitorare l'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto nel PFI di tirocinio, al fine di assicurare la soddisfazione da parte del Soggetto ospitante e del tirocinante;
- verificare periodicamente l'adeguatezza delle scelte tecnico-organizzative adottate in funzione degli obiettivi del PFI, attraverso una costante interazione con il tutor del soggetto ospitante ed il tirocinante volta anche a coglierne esigenze e livelli di soddisfazione;
- acquisire dal tirocinante e dal tutor aziendale elementi utili ad aggiornare, in uscita dal percorso di tirocinio, il bilancio di competenze e/o il documento di trasparenza del beneficiario, con le nuove conoscenze e le nuove abilità professionali maturate, con particolare riferimento ad un'eventuale prosecuzione del rapporto *con il soggetto ospitante, ove questo sia diverso da una pubblica amministrazione*;
- analizzare il grado di occupabilità e le potenzialità d'inserimento o reinserimento occupazionale, conseguenti all'esperienza svolta dal tirocinante;
- provvedere alla composizione del Dossier individuale, sulla base degli elementi forniti dal tirocinante e dal soggetto ospitante, nonché alla predisposizione dell'Attestazione finale.

Il Soggetto che svolge il ruolo di Promotore non può contemporaneamente ricoprire per lo stesso tirocinio il ruolo di Soggetto ospitante.

ARTICOLO 7 - RUOLO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

Nell'ambito del presente Avviso i Centri per l'Impiego della Regione Umbria, oltre alle funzioni svolte ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e s.m.i. relative alla presa in carico, profilazione/*assessment* e stipula del Patto di Servizio Personalizzato, possono svolgere il ruolo di Soggetto promotore, così come descritto nel precedente articolo 6, anche supportando le imprese nelle attività di incrocio domanda/offerta e individuazione dei destinatari tirocinanti.

Le imprese che intendono avvalersi del Centro per l'Impiego regionale quale Soggetto promotore devono presentare apposita richiesta tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata servizio4@pec.arpalumbria.it, indicando il Centro per l'Impiego territorialmente competente in base alla sede dell'unità operativa aziendale interessata all'attivazione del tirocinio, indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura:

"Richiesta promozione tirocinio T.E.C.O. – [Denominazione Impresa] – Centro per l'Impiego ____"

I Centri per l'Impiego, in quanto soggetti pubblici tenuti a garantire parità di trattamento, imparzialità e trasparenza nei confronti delle imprese, evadono le richieste pervenute in base all'ordine cronologico di presentazione.

Ai Centri per l'Impiego che svolgono il ruolo di Soggetto promotore nell'ambito del presente Avviso non è riconosciuta alcuna remunerazione finanziaria.

ARTICOLO 8 - DIRITTI E OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

In fase di attuazione, il tirocinante è tenuto a prendere visione della normativa sui tirocini e del presente Avviso e a rispettare integralmente quanto in essi contenuto; deve attenersi esclusivamente a quanto previsto nel PFI, svolgendo le attività concordate con il tutor aziendale nel rispetto degli orari e delle modalità di affiancamento ivi previsti.

Non è consentito al tirocinante svolgere contemporaneamente due o più tirocini extracurricolari o frequentare altri percorsi formativi finanziati da ARPAL Umbria.

Nel periodo di svolgimento del tirocinio, il tirocinante comunica formalmente al Tutor del Soggetto ospitante e al Tutor del Soggetto promotore, entro 3 giorni lavorativi, ogni eventuale variazione rispetto a quanto precedentemente dichiarato, in merito al proprio status occupazionale o all'eventuale adesione/partecipazione ad altri interventi formativi, programmi regionali, extra-regionali e/o comunitari, coincidenti con lo svolgimento del medesimo tirocinio.

Il tirocinante ha facoltà di interrompere il tirocinio, dandone motivata comunicazione scritta al tutor del Soggetto ospitante e al tutor del Soggetto promotore. In caso di conclusione anticipata del tirocinio prima del completamento di almeno il 70% del percorso stabilito nel PFI non è rilasciata l'Attestazione finale, ma su richiesta del tirocinante può essere rilasciata l'attestazione delle Unità di competenze effettivamente acquisite.

Il tirocinante ha diritto alla sospensione temporanea del tirocinio in caso di maternità, malattia, infortunio e chiusura aziendale temporanea, secondo le modalità previste nelle *Linee guida gestionali e di rendicontazione – Avviso TECO* che saranno adottate da ARPAL Umbria.

ARTICOLO 9 - COSTI AMMISSIBILI

Le risorse stanziare nell'ambito del presente Avviso, così come quantificate all'articolo 2, sono a copertura dei costi ammissibili di seguito dettagliati:

9.1 – Indennità di partecipazione al tirocinio

In favore del tirocinante è riconosciuta un'indennità di partecipazione di importo pari a **€ 600,00 mensili lordi**, comprensiva di eventuali oneri fiscali e al netto di IRAP. L'indennità è erogata dal Soggetto pagatore individuato da ARPAL Umbria, di cui al successivo par. 9.3, in modalità bimestrale posticipata su conto intestato/cointestato al tirocinante destinatario mediante bonifico bancario.

L'indennità è riconosciuta in base all'effettiva frequenza documentata dal Registro delle presenze del tirocinio extracurricolare e riconosciuta per intero solo al raggiungimento del 70% di presenza mensile; in caso di mancato raggiungimento di tale soglia, è riproporzionata.

L'indennità non matura, e non è pertanto dovuta, per i periodi di sospensione del

tirocinio, che ai sensi della D.G.R. 202/2019, non concorrono al computo della durata complessiva dello stesso.

A tal fine, il Soggetto Ospitante trasmette mensilmente al Soggetto Promotore copia del registro delle presenze; il Soggetto Promotore, verificata la realizzazione dell'attività formativa prevista dal Progetto Formativo Individuale, trasmette ad ARPAL Umbria la documentazione, tramite sistema regionale Co.e.si FSE+ 2014-2020, ai fini della liquidazione secondo le modalità previste nelle *Linee guida gestionali e di rendicontazione – Avviso TECO* che saranno adottate da ARPAL Umbria.

L'indennità di partecipazione è considerata reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 D.P.R. n. 917/1986, TUIR, e s. m. e i. e non si computa ai fini del calcolo per il mantenimento dello stato di disoccupazione. L'indennità di partecipazione sarà erogata anche nel caso in cui il tirocinante percepisca un'indennità di disoccupazione.

9.2 - Remunerazione dei soggetti promotori

In favore dei Soggetti promotori diversi dai Centri per l'Impiego è previsto il riconoscimento dei:

a) **costi sostenuti per la promozione e l'attivazione del tirocinio** (preselezione, bilancio di competenze, incontro domanda/offerta, adempimenti amministrativi e gestionali), con importo differenziato in funzione del percorso di appartenenza del destinatario attribuito in esito alla profilazione/*assessment* da parte dei CPI e riportato nel Patto di Servizio Personalizzato (PSP):

- € 200,00 per i tirocinanti profilati nel Percorso 1;
- € 300,00 per i tirocinanti profilati nel Percorso 2;
- € 400,00 per i tirocinanti profilati nel Percorso 3;
- € 500,00 per i tirocinanti profilati nel Percorso 4.

L'importo è riconosciuto:

- per intero in misura pari al 100% a fronte della partecipazione del tirocinante ad almeno il 70% della durata complessiva programmata nel PFI;
- in misura pari al 50% a fronte della partecipazione del tirocinante a meno del 70% della durata complessiva programmata nel PFI.

Nel caso di interruzione del tirocinio per assunzione del tirocinante da parte dell'impresa ospitante il riconoscimento dei costi di promozione e attivazione avviene per intero nella misura del 100%.

b) **costi sostenuti per le attività di tutoraggio svolte dal tutor designato dal Soggetto promotore** successivamente all'attivazione del tirocinio, riconosciuti nella misura di € 37,30/ora nel limite massimo di 6 ore mensili per ciascun tirocinio e documentate dal Registro delle presenze del tirocinio extracurricolare.

I costi di cui ai precedenti punti a) e b) sono riconosciuti da ARPAL Umbria al Soggetto promotore mediante le Opzioni di Semplificazione dei Costi (di seguito OCS) approvate

con DGR n. 955/2024. Per le medesime attività il Soggetto ospitante non è tenuto ad alcun pagamento a favore del Soggetto promotore.

Le richieste di riconoscimento dei suddetti costi sono presentate al termine del tirocinio da parte del Soggetto promotore attraverso la trasmissione ad ARPAL Umbria di Domanda di Rimborso (DDR) caricata dallo stesso Soggetto promotore nel sistema regionale Coe.Si 2127, secondo le modalità e unitamente alla documentazione dettagliata nelle *Linee guida gestionali e di rendicontazione – Avviso T.E.C.O.* che saranno adottate da ARPAL Umbria. ARPAL Umbria, verificata la documentazione, riconosce ed eroga al Soggetto promotore i costi di cui ai punti a) e b).

Le medesime Linee guida definiranno anche le procedure di controllo da parte di ARPAL Umbria.

9.3 – Remunerazione Soggetto pagatore

Il Soggetto pagatore è il soggetto individuato da ARPAL Umbria, incaricato ad erogare le indennità di partecipazione ai tirocinanti per conto della stessa e a curare i connessi adempimenti in qualità di sostituto d'imposta, compresa l'elaborazione e la trasmissione della Certificazione Unica (CU) derivanti dal pagamento delle indennità nonché il caricamento in Coe.Si 2127 della documentazione attestante le somme liquidate.

Il Soggetto pagatore sarà aggiudicatario del servizio attraverso affidamento diretto ai sensi del comma 1 lett. b) dell'art 50 del D.Lgs. n.36/2023, a seguito di trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione messo a disposizione da CONSIP spa, ai sensi dell'articolo1 comma 450 della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii..

È riservata al Soggetto pagatore individuato da ARPAL Umbria una quota delle risorse finanziarie pari ad € 75.000,00 (inclusa cassa previdenziale ed IVA).

ARTICOLO 10 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO

Il presente Avviso prevede una procedura a sportello.

La **domanda di attivazione del tirocinio extracurricolare** finanziabile nell'ambito del presente Avviso deve essere presentata dal Soggetto Ospitante esclusivamente in via telematica accedendo tramite SPID/CIE alla piattaforma Elixforms disponibile all'indirizzo:

https://puntozero.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=Tirocini_Extra_Curricolari

La trasmissione delle domande è consentita a partire dalle **ore 9:00 del 5 Ottobre 2026** fino alla chiusura dell'Avviso e al blocco della piattaforma che saranno disposti a fronte dell'esaurimento delle risorse disponibili con apposito provvedimento di ARPAL Umbria da pubblicarsi nel medesimo BURU e nel sito istituzionale.

La domanda, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto ospitante,

può essere presentata anche per il tramite di un **Soggetto delegato** dal Soggetto ospitante secondo le modalità indicate nella piattaforma e **il fac-simile di domanda in Allegato 1** al presente Avviso.

Non può essere delegato alla presentazione della domanda di attivazione del tirocinio extracurriculare il Centro per l'impiego regionale.

Il Soggetto che trasmette la domanda deve essere munito di SPID/CIE e di indirizzo di posta elettronica semplice al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla domanda.

La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati redatti esclusivamente utilizzando i modelli allegati al presente Avviso, anche scaricabili dalla piattaforma Elixforms, firmati da tutte le parti interessate, pena la non ammissibilità del tirocinio:

- **Convenzione** redatta secondo il **modello in Allegato 2**, compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta; la convenzione è soggetta all'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo del valore di 16,00 € ai sensi del DPR 642/1972 e smi in capo al Soggetto ospitante. L'obbligo di assolvimento dell'imposta di bollo può essere adempiuto mediante apposizione della marca da bollo, ovvero mediante indicazione, nell'apposito campo della Convenzione, del codice identificativo univoco (numero seriale di 14 cifre) della marca da bollo cartacea utilizzata e debitamente annullata, oppure mediante caricamento della ricevuta attestante il versamento telematico dell'imposta di bollo;
- **Progetto Formativo Individuale (PFI)** redatto secondo il **modello in Allegato 3**, compilato in tutte le sue parti e debitamente sottoscritto;
- **Delega del Legale Rappresentante alla trasmissione della domanda** redatta secondo il **modello in Allegato 4** al presente Avviso, qualora la domanda sia trasmessa da un soggetto delegato.

Gli allegati possono essere firmati:

- digitalmente da tutte le parti interessate;
- in forma autografa con documento di riconoscimento in corso di validità di tutte le parti interessate;
- in forma mista, con firma autografa e digitale; in tal caso l'allegato dovrà essere sottoscritto prima dalla parte che firma in forma autografa e poi dalle parti che firmano digitalmente, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale ex D.Lgs. 82/2005) e del Regolamento Europeo eIDAS (n. 910/2014).

Il soggetto compilatore della domanda, individuato univocamente dal suo codice fiscale, potrà trasmettere più domande a valere sul presente Avviso.

Non è consentito presentare più di una domanda a favore dello stesso tirocinante individuato dal suo codice fiscale e ciascuna domanda identifica un singolo tirocinio e univocamente il Soggetto Promotore, il Soggetto Ospitante e il Tirocinante.

Al termine della compilazione, la domanda deve essere convalidata. Successivamente alla convalida la domanda deve essere scaricata e firmata digitalmente dal legale

rappresentante; successivamente alla firma la domanda deve essere uploadata e trasmessa.

La procedura si intende conclusa esclusivamente a seguito di tale trasmissione. Il sistema rilascerà la ricevuta dell'avvenuta trasmissione con il numero della domanda, l'orario di trasmissione e il numero progressivo della **ricevuta di avvenuta trasmissione**; quest'ultima **determinerà l'ordine cronologico di presentazione ai fini dell'ammissibilità.**

Il sistema trasmetterà mail di conferma dell'avvenuta trasmissione all'indirizzo indicato nella domanda dal richiedente e nel portale sarà sempre visionabile la domanda e le relative ricevute.

A seguito della avvenuta protocollazione il sistema rilascerà la ricevuta dell'avvenuta protocollazione (con mail e sul portale nell'area riservata all'utente) con numero della domanda, numero di protocollo e data di protocollazione.

Una volta trasmessa, la domanda non è in alcun modo modificabile o integrabile; se successivamente alla trasmissione della domanda, il Soggetto ospitante richiedente intende ritirare la domanda deve inviare una PEC al Servizio 3 servizio3@pec.arpalumbria.it indicando nell'oggetto:

"Avviso TECO – numero della domanda³ - richiesta annullamento".

In fase di compilazione della domanda è disponibile **l'assistenza tecnica di Punto Zero S.c.a.r.l.** attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – email helpdesk@puntozeroscarl.it). Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente.

Durante le fasi di compilazione e di invio delle domande di ammissione alle agevolazioni a contributo il Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l., in caso di accertata anomalia tecnologica del sistema informatico, adotterà ogni tempestiva misura tecnica che sarà ritenuta idonea al ripristino del sistema stesso.

ARPAL Umbria e il Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l. sono esonerati da ogni responsabilità relativa ad anomalie tecnologiche causate da malfunzionamenti della rete informatica e/o delle connessioni alla stessa, nonché per danni che dovessero subire a causa di malfunzionamenti o difetti legati ad un accesso e/o utilizzo improprio dei predetti sistemi informatici, inclusi, in via esemplificativa ma non limitativa, i danni derivanti dalla mancata partecipazione alla procedura telematica o dall'impossibilità di proseguire la partecipazione alla stessa.

³ Il numero della domanda è quello contenuto nella ricevuta trasmessa per email dal sistema a seguito dell'avvenuta trasmissione

ARTICOLO 11 – ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'

Le domande di attivazione pervenute a seguito della presentazione nella piattaforma ElixForms sono sottoposte, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse determinato dalla piattaforma stessa come indicato nel precedente articolo 10, a istruttoria di ammissibilità formale a cura del Servizio 3 *"Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro"* di ARPAL Umbria sulla base della relativa check list approvata da ARPAL Umbria con proprio atto. L'istruttoria, in coerenza con la *Metodologia e criteri usati per la valutazione delle operazioni da ammettere a finanziamento a valere sul PR FSE+ 2021-2027 – versione 3* approvati dal Comitato di sorveglianza, è volta a verificare:

1. il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di attivazione del tirocinio e dei relativi allegati di cui all'articolo 10 del presente Avviso;
2. il possesso dei requisiti da parte del Tirocinante di cui all'articolo 3 del presente Avviso;
3. il rilascio da parte del Soggetto Ospitante della dichiarazione in merito al possesso del requisito di cui all'articolo 5 del presente Avviso;
4. l'appartenenza del Soggetto promotore ad una delle tipologie indicate all'articolo 6 del presente Avviso;
5. il rispetto del divieto di sovrapposizione tra Soggetto Promotore e Soggetto Ospitante ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
6. il rispetto del divieto di presentare più domande riferite al medesimo tirocinante;
7. la completezza e la correttezza della domanda presentata e degli allegati (Convenzione, Progetto Formativo Individuale, Delega laddove presente).

Alla verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda di attivazione di tirocinio non è associata l'assegnazione di un punteggio né la formazione di una graduatoria di merito.

ARTICOLO 12 - AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E TERMINE DEL PROCEDIMENTO

ARPAL Umbria adotta periodicamente un provvedimento che prende atto dei risultati dell'istruttoria di cui al precedente articolo 11, individua le domande di attivazione di tirocinio ammissibili e le risorse assegnabili ai sensi dell'art.9; con successivi e separati atti ARPAL Umbria procede a impegnare le risorse finanziarie per l'erogazione delle indennità dei tirocinanti e, se dovute, per le remunerazioni ai Soggetti promotori dei tirocini ammissibili nel rispetto dei limiti stabiliti dall'articolo 9.

Il procedimento per l'ammissione delle domande presentate a valere sul presente Avviso si conclude con l'adozione del sopra citato provvedimento entro 60 giorni dalla presentazione della domanda da parte del Soggetto ospitante nella piattaforma **Elixforms**.

Il provvedimento sarà pubblicato nel sito web istituzionale di ARPAL Umbria alla pagina dedicata e nella sezione "Amministrazione trasparente"

<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici>

Tale pubblicazione avrà effetto di notifica.

ARTICOLO 13 – AVVIO E CONCLUSIONE DEI TIROCINI

Il provvedimento di ammissione di cui al precedente articolo indica i termini per l'avvio del tirocinio e a seguito dello stesso il Soggetto Promotore provvede a caricare nella piattaforma Coe.Si 2127 la documentazione richiesta per l'avvio, così come dettagliata nelle *Linee Guida di gestione e rendicontazione – Avviso TECO* adottate con specifico provvedimento di ARPAL Umbria.

Il tirocinio deve prendere avvio il primo giorno o il sedicesimo giorno del mese e la data di avvio deve corrispondere a quella indicata nella Comunicazione obbligatoria effettuata dal Soggetto ospitante.

In nessun caso il tirocinio può essere avviato prima del provvedimento di ammissione di cui al precedente articolo, pena il mancato riconoscimento dei costi di cui ai punti 9.1 e 9.2 del precedente articolo 9.

Qualora si verifichi un impedimento che non consenta di avviare il tirocinio ammesso, il Soggetto Ospitante ne dà tempestiva comunicazione per PEC al Soggetto Promotore e ad ARPAL Umbria.

Al termine del tirocinio il Soggetto Promotore provvede a caricare nella piattaforma Coe.Si 2127 la documentazione richiesta, così come dettagliata nelle *Linee Guida di gestione e rendicontazione - Avviso Tecoco* adottate con specifico provvedimento di ARPAL Umbria.

Al termine del tirocinio, a fronte della partecipazione del tirocinante ad almeno il 70% del monte ore previsto dal PFI, è rilasciata dal Soggetto promotore congiuntamente al Soggetto ospitante **l'Attestazione finale** dell'attività svolta, accompagnata dal **Dossier Individuale** di cui al precedente articolo 4.

ARTICOLO 14 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso e i relativi allegati prima dell'ammissione a finanziamento del tirocinio, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti interessati possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione. Si specifica che la presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

ARTICOLO 15 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso si rinvia *alle Linee guida per l'attuazione delle operazioni finanziate a valere sul PR Umbria FSE+ 2021-2027*, approvate con D.D. n. 6829 del 23.06.2023 e s.m.i., al *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* del PR FSE+ Umbria 2021-2027 e al *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) di ARPAL Umbria*, alle *Linee Guida di gestione e rendicontazione – Avviso Teco* adottate con specifico provvedimento di ARPAL Umbria nonché alla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo Plus.

Ulteriori disposizioni concernenti aspetti di carattere gestionale e finanziario potranno essere adottate dal Servizio 3 *“Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro”* di ARPAL Umbria successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, in coerenza con le richiamate Linee guida per l'attuazione delle operazioni.

Tutta la documentazione relativa al tirocinio deve essere conservata e tenuta a disposizione presso la sede legale o operativa dei soggetti interessati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Eventuali irregolarità possono determinare la revoca delle risorse assegnate e la restituzione delle somme percepite, secondo quanto previsto nel SI.Ge.Co. di ARPAL Umbria.

ARTICOLO 16 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I Soggetti attuatori e i beneficiari dei finanziamenti a valere sul FSE+ 21-27 devono attenersi, in tema di comunicazione informazione e pubblicità, a quanto disposto dalle Linee Guida per i beneficiari finali FSE+ 2021-2027 adottate dalla Regione Umbria, dal Manuale d'uso del logo “Coesione Italia 21-27” e dal kit Loghi ufficiali Regione Umbria per interventi del PR FSE+2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.umbria.it/comunicazione-fse> che recepiscono le indicazioni del Reg. UE n. 1060/2021 (di cui agli artt. da 46 a 50) e dell'allegato IX dello stesso Regolamento relativo, in particolare, all'uso e alle caratteristiche tecniche dell'emblema dell'Unione Europea.

Nello specifico il Soggetto attuatore e il beneficiario sono tenuti al rispetto dell'articolo 50 “Responsabilità dei beneficiari” del Regolamento (UE) 2021/1060, che, in sintesi, impone al beneficiario di:

a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto

dall'Unione;

b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c) esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione, attraverso i RdA/O.I., sopprime fino al 3% del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (articolo 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

Per tutte le ulteriori specifiche relative alle azioni di comunicazione si rimanda alle "Linee Guida per i beneficiari finali FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria par 2.3 "La pubblicizzazione delle operazioni" adottate con Det. Dir. n. 11704 del 08.11.2024.

ARTICOLO 17 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure di cui al presente Avviso sono trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), esclusivamente per le finalità e gli adempimenti previsti dal medesimo Avviso.

ARPAL Umbria, i Soggetti Promotori e le imprese richiedenti sono da considerarsi titolari autonomi del trattamento nello svolgimento delle procedure di rispettiva competenza in attuazione del presente Avviso e agiscono nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e GDPR).

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, ARPAL Umbria rilascia l'informativa sul trattamento dei dati personali rivolta ai soggetti interessati, allegata alla domanda redatta secondo il fac-simile in Allegato1.

ARTICOLO 18 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO - DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento e dell'adozione del relativo provvedimento conclusivo è il **Dirigente del Servizio 3 "Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro" di ARPAL Umbria**, via Palermo 86/a, 06124 Perugia, indirizzo PEC servizio3@pec.arpalumbria.it.

L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è il Servizio 3 – "Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro" di ARPAL Umbria, in via Palermo 86/a, 06124 Perugia.

Il diritto di accesso documentale di cui all'articolo 22 della L. n. 241/1990 e s.m.i. e il

diritto di accesso civico semplice e generalizzato di cui al D.lgs. n. 33/2013, articolo 5, commi 1 e 2, possono essere esercitati ai sensi del "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti, dati e informazioni di ARPAL Umbria ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33", approvato con Determinazione Direttoriale n. 853 del 16.06.2023, secondo le modalità pubblicate nel sito web istituzionale al seguente link: <https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/accesso-civico>.

ARTICOLO 19 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso unitamente alla modulistica è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile nella pagina dedicata agli avvisi pubblici di ARPAL Umbria.

Per ogni informazione o chiarimento in merito al presente Avviso gli interessati possono inviare una comunicazione al Servizio 3 "*Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro*" di ARPAL Umbria al seguente indirizzo di posta elettronica: avvisoteco@arpalumbria.it.

Per le comunicazioni tramite posta elettronica certificata: servizio3@pec.arpalumbria.it.

ARTICOLO 20 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare con riferimento al presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Perugia.

Avverso il presente Avviso e i relativi atti di approvazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) dell'Umbria entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto ovvero Ricorso Straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro il termine di 120 giorni.

Per tutte le controversie spettanti alla giurisdizione del Giudice Ordinario, è eletto quale Foro competente in via esclusiva quello di Perugia. Le relative azioni civili sono soggette ai termini di prescrizione e decadenza previsti dal codice civile e dalla normativa vigente in materia di fondi comunitari.

ARTICOLO 21 – RIFERIMENTI NORMATIVI

ARPAL Umbria adotta il presente avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti riferimenti normativi:

Normativa dell'Unione europea

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento delegato (UE) n. 1676/2023 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016, così come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 3544 final del 21.05.2026;
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto gli "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)";

- il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;

Normativa nazionale

- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e s.m.i.;
- Legge 21.12.1978 n. 845 in materia di formazione professionale;
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 "Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR)" e s.m.i., e in particolare l'articolo 50 in materia di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 23 luglio 1991, n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro" e s.m.i., in particolare gli artt. 4 e 24;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante 'Norme per il diritto al lavoro dei disabili' e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- Legge 28 marzo 2003 n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" e dei relativi decreti attuativi;
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" (come modificato dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento al GDPR);
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i.;
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i., in particolare l'articolo 46-bis in materia di certificazione della parità di genere;
- Decreto legislativo del 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo

di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;

- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della L. n. 92 del 28 giugno 2012”;
- Decreto-legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e s.m.i.;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D. Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)”;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli

aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234" e successive modifiche e integrazioni;

- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'articolo 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2025, in materia di formazione e sorveglianza sanitaria dei tirocinanti equiparati ai lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

Normativa regionale

- Legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
- Legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" e s.m.i.;
- Legge regionale 4 novembre 2024, n. 26, Norme in materia di politiche regionali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Abrogazioni di disposizioni regionali, in particolare l'articolo 6;
- D.G.R. n. 1948 del 9.12.2004 "Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 202 del 25 febbraio 2019 "Linee guida in materia di tirocini extracurricolari - Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante 'Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento' ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, della legge 28 giugno 2012, n. 92 del 25 maggio 2017".
- Determinazione Dirigenziale n. 785 del 12/08/2019 "Approvazione della modulistica relativa alla programmazione dei tirocini extracurricolari ai sensi della D.G.R. n° 202 del 25/02/2019 Disposizioni della Regione Umbria, relative all'attuazione e svolgimento dei tirocini extracurricolari".
- D.G.R. n. 422 del 11.05.2022 con cui sono state individuate le 5 Aree Interne dell'Umbria (Sud-Ovest Orvietano, Nord-Est Umbria, Valnerina, Trasimeno, Media Valle del Tevere;
- D.G.R. n. 1282 del 7 dicembre 2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione CE C (2022) 8818 del 28/11/2022) e Programma Regionale a valere sul Fondo sociale europeo (PR FSE) 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione CE C (2022) 8610 del 23/11/2022). Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ai sensi dell'articolo 38, comma 1 e dell'articolo 39, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

- D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni" con cui ARPAL Umbria è stata individuata quale Organismo Intermedio (O.I.) per il ciclo di programmazione 2021-2027 in continuità con la programmazione 2014-2020, per la gestione degli interventi individuati nel Documento di Indirizzo Attuativo;
- D.G.R. n. 1354 del 21.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";
- Metodologia e criteri usati per la selezione delle operazioni (Reg. UE 2021/1060) Regione Umbria PR FSE+ 2021-2027 approvata dal Comitato di Sorveglianza unitario del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria approvato nella seduta del 16 Dicembre 2022 e successive revisioni;
- D.G.R. n. 10 del 09.01.2023 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi;
- D.G.R. n. 201 del 01.03.2023 avente ad oggetto "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: adozione del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)", così come aggiornata nell'ultima versione 7 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) con D.G.R. n. 588 del 10/06/2026;
- Determinazione Direttoriale della Regione Umbria n. 7019 del 28.06.2023 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027", così come aggiornato nella versione 2 approvata con Determinazione Direttoriale n. 7102 del 08.07.2025;
- D.G.R. n. 928 del 13.09.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Aggiornamento somma forfettaria applicabile ai contributi in forma di incentivi alle assunzioni e alla stabilizzazione di lavoratori precari di cui alla D.G.R. n. 463/2014 - Articolo 53 Reg. (UE) 1060/2021 (RDC)."
- D.G.R. n. 562 del 12.06.2024 la Giunta Regionale ha successivamente approvato una proposta di modifica del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060;
- D.G.R. n. 874 del 6.09.2024 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022. Avvio attività dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) e assegnazione risorse";
- D.G.R. n. 955 del 18.09.2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Determinazioni in merito all'utilizzo di opzioni di costo semplificato ai sensi dell'articolo 53 Reg. 1060/2021 (RDC) per specifiche azioni a responsabilità di Arpal O.I.";

- D.G.R. n. 1135 del 16.10.2024 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 – Attività dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) approvate con DGR n. 875 del 06.09.2024: approvazione schema di Convenzione Organismo Intermedio;
- Determinazione Direttoriale della Regione Umbria n. 11704 del 08.11.2024 "Linee guida per l'attuazione delle operazioni approvate, ai sensi dell'articolo 73, comma 3, del reg. (UE) 2021/1060", approvate nella seconda versione con D.Dir. n. 6829 del 23.06.2023;
- D.G.R. n. 191 del 12.03.2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riesame intermedio, la conseguente proposta di assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del Reg. UE 2021/1060 e la proposta di modifica del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Regolamento UE 2021/1060
- D.G.R. n. 594 del 19.06.2025 "PR Umbria FSE+ 2021-2027: presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3486 final del 23.05.2025 che conferma l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità e della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3829 final del 10.06.2025 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022;
- D.G.R. n. 644 del 25.06.2025 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 e smi. Modifica e integrazione dello schema di convenzione approvato con DGR n. 1135 del 16/10/202 per l'attuazione delle attività dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) in qualità di Organismo Intermedio di cui alla DGR 1354/2022;
- D.G.R. n. 31 del 21.01.2026 la Giunta regionale ha deliberato l'avvio dell'iter per la proposta di modifica del PR Umbria FSE+ 2021-2027 – CCI 2021IT05SFPR016 – di cui alla Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e con D.G.R. n. 255 del 18.03.2026 ha approvato la proposta definitiva di modifica del Programma in argomento evidenziano il nuovo quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale;
- D.G.R. n. 147 del 18.02.2026 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 e s.m.i. Modifica e sostituzione dello schema di convenzione approvato con D.G.R. n. 644/2025 per l'attuazione delle attività di ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio ai sensi della D.G.R. n. 1354/2022;
- D.G.R. n. 255 del 18.03.2026 "PR Umbria FSE+ 2021-2027: CCI 2021IT05SFPR016. -Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: Approvazione della proposta definitiva di modifica del Programma ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e del mutato quadro di responsabilità di attuazione

nell'ambito dell'organizzazione regionale", così come modificata dalla D.G.R. n. 435 del 06.05.2026

- D.G.R. n. 256 del 18.03.2026 ad oggetto "Variazioni al Bilancio di previsione 2026-2028 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. 147/2026, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011;
- Determinazione dirigenziale del Servizio Sistemi produttivi, trasferimento tecnologico e poli d'innovazione, servizi finanziari, lavoro e crisi industriali della Regione Umbria n. 3500 del 14/04/2026 "PR FSE+ 2021-2027 Asse IV Occupazione giovanile – Obiettivo specifico a) migliorare l'accesso all'occupazione e alle misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro. Impegno a favore di ARPAL Umbria di € 5.700.000,00 (cap. 02383_s voce 8020 - 8025 - 8038 del bilancio regionale 2026-2028);
- D.G.R. n. 540 del 26.05.2026 "PR Umbria FSE+ 2021-2027: presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 3544 final del 21.05.2026 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022;
- D.G.R. n. 937 del 02/09/2026 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse Occupazione giovanile, Obiettivo specifico a). Avviso pubblico "T.E.C.O. – Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione". Criteri per l'adozione dell'avviso;
- Determinazione del Commissario Straordinario ARPAL Umbria n. 2595 del 06.12.2024 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento Sistema di Gestione e di Controllo di ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio, così come aggiornata con Determinazione del Commissario Straordinario ARPAL Umbria n. 2135 del 17.11.2025 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento Sistema di Gestione e di Controllo di ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio – seconda versione;

ARTICOLO 22 – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'AVVISO

- Allegato 1 – Fac-simile Domanda di attivazione del tirocinio e Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato 2: Modello di Convenzione tirocinio extracurriculare
- Allegato 3: Modello di Progetto Formativo Individuale
- Allegato 4: Modello di Delega alla presentazione della domanda di attivazione